



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali



Provincia Autonoma di Trento



PIANO DI SVILUPPO RURALE ASSE 4 LEADER

Iniziativa cofinanziata dal FEASR e da fondi statali e provinciali

www.leadervaldisole.it

infoleader VAL DI SOLE

- Piena operatività per il Progetto Leader Val di Sole
- Pubblicati i bandi per la selezione delle domande di finanziamento
- Informazioni sulle procedure, i tempi e le modalità di presentazione delle domande

Indice

Prime considerazioni del Presidente del GAL	3
Il Progetto Leader Val di Sole si presenta	4
Obiettivi e strategie	10
Le misure di intervento	11
Principali procedure per accedere ai finanziamenti	14
Dove informarsi	15

Direttore

CARLO DALDOSS

Direttore responsabile

ANGELO DALPEZ

Comitato di Redazione

GINO STOCCHETTI

Coordinamento Editoriale

GINO STOCCHETTI

Amministrazione

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VAL DI SOLE

Via IV Novembre, 4 - 38027 MALÉ (TN)

Tel. 0463.900004 - Fax 0463.903947

info@leadervaldisole.it • www.leadervaldisole.it

Progetto Grafico e Stampa

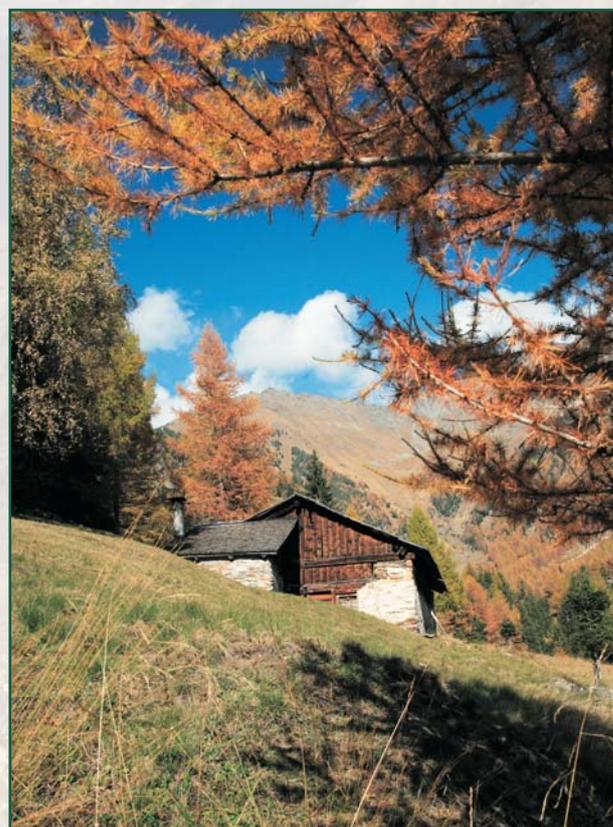
TIPOLITOGRAFIA STM

Via dell'Artigianato, 7 - 38026 FUCINE di OSSANA (TN)

Foto

APT Valli di Sole, Pejo e Rabbi

Archivio Tipografia STM



Il Progetto Leader è operativo

PRIME CONSIDERAZIONI DEL PRESIDENTE DEL GAL

***I**l Progetto LEADER ha come obiettivo principale l'attivazione ed il coinvolgimento "dal basso" degli operatori locali nel progettare azioni ed interventi atti a superare le criticità del territorio e trova nel Gruppo di Azione Locale (GAL) il suo principale interprete.*

L'anno in corso per il GAL VAL DI SOLE si configura quindi come un'annata importante non solo in quanto ne registra la sua costituzione, tenutasi ufficialmente alla fine del mese di febbraio, ma soprattutto per l'avvio della gestione vera e propria del Progetto LEADER che ora finalmente, con la pubblicazione dei primi Bandi per la selezione delle domande di finanziamento, muove ufficialmente i primi passi.

La definizione della strategia di intervento attraverso l'elaborazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) e delle relative Misure di intervento, la sua successiva approvazione, la costituzione dell'ufficio tecnico quale struttura di riferimento per l'organizzazione delle procedure, la predisposizione ed ora la pubblicazione dei Bandi, sono i passi più significativi di quest'attività.

Una parte del risultato fin qui ottenuto va comunque ascritto al ruolo assunto dal Comprensorio nel proporsi come soggetto di riferimento sia all'esterno del territorio nei confronti degli organismi istituzionali della provincia che internamente alla nostra valle, attivando le prime fasi di ascolto delle categorie economiche e sociali, passi decisivi che hanno consentito di analizzare il territorio evidenziandone i punti di forza e debolezza, le opportunità da cogliere ma anche le minacce da contrastare.

Decisivo in questo senso è stato l'apporto delle varie componenti socio-economiche che attraverso i loro rappresentanti nel GAL sono state chiamate ad elaborare le prime idee - progetto attorno alle quali definire una comune strategia di intervento.

Infatti la convinta partecipazione dei componenti pubblici e privati ha portato ad individuare una strategia che è espressione reale dei bisogni del territorio e nei confronti dei quali vengono messi in campo tutti gli strumenti, sia finanziari che soprattutto tecnico-relazionali, di cui il territorio dispone. Il primo tratto di percorso è stato avviato, ora ci attende la fase più importante che è quella di stimolare ed accompagnare la progettualità del territorio attraverso un nuovo modo di operare. È forse questo il messaggio più importante che LEADER porta con sé: modificare gradualmente la nostra mentalità ed il nostro modo di agire adottando un approccio alle problematiche del territorio che sia più armonioso, condiviso e soprattutto partecipato.

Aiutare la crescita culturale e non solo quella economica del territorio e dei suoi operatori crediamo sia un obiettivo fondamentale per lo sviluppo locale, una sfida che si vince prima di tutto con le armi della cooperazione tra territori ed operatori, con la valorizzazione delle proprie specificità, ma anche e soprattutto con la consapevolezza di essere un territorio con risorse uniche ed irripetibili che vanno preservate nel tempo.

L'augurio e la speranza del GAL è che il LEADER costituisca un'occasione importante di confronto e dialogo tra le varie componenti del territorio sulle strategie di sviluppo da mettere in campo per il futuro e non SOLO come uno dei tanti strumenti finanziari "calati dall'alto" per erogare finanziamenti ai territori di montagna.

Il Presidente del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VAL DI SOLE
geom. Carlo Daldoss



Il Progetto Leader Val di Sole si presenta

Per rendere più immediata la comprensione dell'iniziativa LEADER abbiamo cercato di stilare un semplice glossario che aiuti il lettore a comprendere la natura e gli obiettivi di quest'iniziativa e quindi a porsi in maniera corretta di fronte alle opportunità offerte per sfruttarle al meglio.

IL PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR)

Si tratta del più importante strumento di pianificazione e di gestione delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea attraverso un apposito fondo strutturale (FEASR) per aiutare lo sviluppo rurale con particolare riferimento ai settori agricolo - forestale. Esso stabilisce anche gli obiettivi specifici da perseguire attraverso il LEADER che viene visto come uno strumento strategico per FAVORIRE PERCORSI E PROCESSI INNOVATIVI NEL PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI GENERALI DELLO SVILUPPO LOCALE.

OBIETTIVI E OPPORTUNITÀ

Il PSR ha tracciato alcune linee di indirizzo per l'attuazione del progetto LEADER che si esplicano attraverso cinque obiettivi specifici:

1. valorizzare i prodotti locali con particolare riferimento all'avviamento di "azione collettive" per potenziare le possibilità di accesso ai mercati da parte delle piccole strutture produttive;
2. valorizzare le risorse naturali e culturali e sostenere la loro promozione anche turistica;

3. migliorare la qualità di vita delle aree offrendo una risposta all'esigenza diffusa sui territori rurali di una maggiore presenza di servizi alla persona e alla famiglia;
4. valorizzare il patrimonio storico e culturale locale quale base per creare aggregazione tra la popolazione e valorizzare l'identità rurale;
5. identificare e sperimentare nuove modalità di collaborazione anche interterritoriale per favorire la competitività delle aziende e dei territori intesi come sistema.

CHE COS'È UN PROGETTO LEADER

Innanzitutto L.E.A.D.E.R. è un acronimo (sigla) in lingua francese che possiamo tradurre come COLLEGAMENTO TRA AZIONI DI SVILUPPO INTEGRATO PER LE ZONE RURALI.

E' un'iniziativa attivata già dai primi anni novanta a livello degli Stati membri dell'Unione Europea (questa è la quarta edizione) allo scopo di attivare forme innovative di sviluppo nei territori rurali anche per migliorare l'approccio alla gestione e valorizzazione delle risorse tipiche del territorio.

Caratteristiche determinanti sono la "promozione di azioni integrate, elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati che operano a livello Locale (GAL)". Viene individuato come concetto portante di tutta la strategia il coinvolgimento dal "basso" degli operatori che individuano una strategia di sviluppo condivisa e possibilmente integrata.

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.)

è il soggetto responsabile della gestione dei fondi pubblici che vengono messi a disposizione per realizzare iniziative di sviluppo sul territorio. Secondo le direttive della Commissione europea esso deve essere il più rappresentativo possibile rispetto alle categorie economico-sociali che operano sul territorio e deve essere composto per almeno il 50% da soggetti privati.

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

Il GAL elabora le strategie di intervento attraverso la definizione del cosiddetto Programma di Sviluppo Locale che contiene un'analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio e della strategia messa in atto per contrastare e cercare di risolvere le problematiche di sviluppo locale; la strategia viene tradotta in Misure ed azioni di

intervento che stimolano la realizzazione degli interventi concreti sul territorio.

I BANDI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

E' lo strumento fondamentale per attuare la strategia di intervento e per render disponibili agli operatori pubblici e privati la dotazione finanziaria del Progetto LEADER.

IL PERIODO DI ATTIVAZIONE

Il Progetto LEADER si allinea alla tempistica prevista per il PSR individuando come scadenze importanti per la sua gestione il 2013, termine per impegnare giuridicamente le risorse finanziarie di cui dispone e nel 2015 per concludere la realizzazione ed il collaudo di tutti gli interventi ammessi a finanziamento.



A che punto siamo?

CRONOLOGIA DELLE FASI FIN QUI ATTIVATE

Per una migliore comprensione del progetto LEADER ci è sembrato importante riassumere le fasi più importanti che hanno accompagnato l'iter procedurale del Progetto LEADER dalla sua definizione fino alla situazione attuale. Esso si può suddividere nelle seguenti fasi:

1^a FASE

Predisposizione da parte della Provincia autonoma di Trento del PIANO DI SVILUPPO RURALE all'interno del quale viene individuata la Val di Sole come area elegibile per la realizzazione del LEADER nel corso della programmazione 2007 - 2013. Approvazione definitiva da parte della Commissione Europea con Decisione C(2008) 709 di data 15 febbraio 2008.

2^a FASE MAGGIO – DICEMBRE 2008

Con successiva delibera della Giunta provinciale viene pubblicato il Bando di selezione del Gruppo di Azione locale e del relativo Programma di Sviluppo Locale (PSL). Contestualmente il Comprensorio C7 si attiva incaricando l'Università di Trento affinché proceda ad un'analisi della situazione territoriale coinvolgendo alcuni "gruppi di interesse" a livello locale. Nel febbraio 2009, mediante l'apporto di alcuni professionisti specializzati nella gestione di progetti LEADER viene elaborato il testo definitivo del PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE presentato alla PAT in occasione della scadenza del Bando (2 marzo 2009).

Il 21 febbraio 2009 viene ufficialmente costituito il GAL VAL DI SOLE.

3^a FASE GENNAIO – LUGLIO 09

Nei mesi successivi vengono apportate ulteriori modifiche al PSL fino ad arrivare alla versione definitiva approvata dalla Giunta provinciale con delibera n. 1943 del 30.07.09.

4^a FASE AGOSTO - NOVEMBRE 09

A partire dal mese di agosto è stato attivato il nucleo operativo del GAL con la costituzione dell'ufficio tecnico di cui fanno parte un direttore del progetto, un responsabile amministrativo ed un assistente tecnico che completano l'organico delle professionalità che costituiscono il supporto tecnico del GAL. Nel corso di questi mesi sono stati predisposti i Bandi per la selezione delle domande di finanziamento che sono stati sottoposti a verifica ed approvazione da parte della COMMISSIONE LEADER della Provincia avvenuta nel mese di novembre.



Da chi verrà gestito il progetto

IL GAL E LA SUA COMPOSIZIONE

ASSOCIATI DI PARTE PUBBLICA

- COMPENSORIO C7 DELLA VAL DI SOLE che ha assunto anche la funzione di capofila amministrativo e finanziario del progetto.
- IL CONSORZIO DEI COMUNI DEL BIM DELL'ADIGE

ASSOCIATI DI PARTE PRIVATA

- ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI SOLE
- CASSA RURALE ALTA VAL DI SOLE E PEJO
- CASSA RURALE RABBI E CALDES
- CASEIFICO SOCIALE PRESANELLA
- CASEIFICO COMPENSORIALE CERCEN
- CONSORZIO FRUTTICOLTORI S. APOLLONIA

Essi partecipano non solo alla composizione del direttivo ma anche contribuendo finanziariamente alle spese di gestione del GAL per la parte non coperta dal contributo pubblico.

Per rispondere all'esigenza di una maggiore rappresentatività del GAL nei confronti del territorio di cui è espressione ed un maggiore coinvolgimento delle componenti socioeconomiche dell'area LEADER, il GAL si avvale di un Direttivo allargato di cui fanno parte altri componenti designati dalle categorie socio-economiche del territorio

per un totale di n. 15 membri designati rispettivamente da:

- n. 3 componenti dalla Conferenza dei sindaci: Daldoss Carlo (Presidente del GAL), Menghini Romedio, Dallaserra Giuliano;
- n. 1 componente dal Consorzio dei Comuni BIM dell'ADIGE: Bontempelli Michele;
- n. 1 componenti dalla Commissione Provinciale per le Pari Opportunità: Flessati Federica;
- n. 3 componenti dal settore agricolo: Rauzi Alessio, Bendetti Luca, Fezzi Diego;
- n. 1 componente dalla Federazione dei Consorzi Cooperativi: Ghirardini Guido (Vicepresidente del GAL);
- n. 1 componente dall'Associazione Artigianato e PMI della Provincia di Trento: Mattarei Roberto;
- n. 1 componente dal Parco Nazionale dello Stelvio e del Parco Naturale Adamello Brenta: Dalpez Angelo;
- n. 1 componente dalle ASUC e CONSORTELE: Penasa Manuel;
- n. 1 componente dagli Istituti di credito e finanziari: Graifenberg Sergio;
- n. 1 componente dai settori del turismo, commercio e servizi: Rizzi Luciano;
- n. 1 componente dalle associazioni socioculturali e di volontariato: Baggia Manuel.

Il territorio del LEADER

QUAL'È IL TERRITORIO DEL LEADER

L'area all'interno della quale verranno erogati i finanziamenti del Leader comprende tutti i territori comunali della Val di Sole.



ELENCO DEI COMUNI BENEFICIARI

Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Malè, Mezzana, Monclassico, Ossana, Pellizzano, Pejo, Rabbi, Terzolas, Vermiglio.



QUANTE SONO LE RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE

Il contributo pubblico a disposizione del GAL ammonta a oltre 17 milioni di Euro (€ 17.142.857,00) che verranno gradualmente messe a bando a fronte di iniziative e proposte di investimento avanzate da soggetti pubblici e privati secondo le modalità e gli obiettivi previsti dalle singole Azioni del PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE. L'importo di contributo in questione viene garantito per il 35% dal Fondo strutturale europeo denominato FEASR (Fondo europeo agricoltura e sviluppo rurale), per il 31,18% dallo Stato Italiano e per il 33,82% dalla Provincia Autonoma di Trento.

Per quanto riguarda le percentuali contributo si va da un massimo del 100% per gli interventi formativi ad un 80% per interventi promossi da Soggetti Pubblici mentre per i privati il tasso di contributo varia dal 65% al 40%.

CHI POTRÀ BENEFICIARE DEL LEADER

Sono i cosiddetti operatori pubblici (Amministrazioni pubbliche ed Enti equiparati) e privati (operatori economici, Associazioni e singoli cittadini).

Al finanziamento si accede tramite la presentazione di apposita domanda di aiuto sulla base dei requisiti previsti dai Bandi di selezione dei Progetti che verranno periodicamente pubblicati sul territorio.

E' compito esclusivo del GAL e nella fattispecie del suo direttivo, valutare le domande di finanziamento assegnando per ciascuna un punteggio che concorre a

definire le graduatorie di merito all'interno delle quali vengono individuati i progetti da finanziare. Data la complessità dei progetti da esaminare, in quanto fanno riferimento a diversi settori ed ambiti operativi, il GAL si avvale di un apposito Comitato Tecnico che ha il compito di selezionare gli interventi che maggiormente interpretano gli obiettivi del programma LEADER.



IL CONTROLLO E LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La verifica sulla corretta gestione dei fondi e dell'applicazione delle procedure è demandata alla Provincia di Trento che opera direttamente mediante alcuni organismi interni come l'AUTORITÀ DI GESTIONE che sovrintende alla gestione complessiva del Progetto, la COMMISSIONE LEADER che ha il compito di valutare ed approvare le iniziative ed i progetti selezionati dal GAL e l'AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG) che provvede al controllo ed alla liquidazione del contributo concesso ad ogni singolo beneficiario sulla base delle indicazioni fornite dal GAL.

Obiettivi e strategia

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

Partendo da un'analisi del contesto territoriale, anche a seguito degli incontri effettuati con gli attori dello sviluppo locale, sono state evidenziate alcune emergenze alle quali la strategia di intervento cerca di dare delle risposte concrete. In particolare vengono evidenziati i seguenti elementi di criticità:

- persistente fragilità economica del comparto agricolo settore zootecnico che si riflettono in maniera evidente sulla "manutenzione del territorio" che a seguito del progressivo abbandono deteriora il paesaggio e l'ambiente con effetti indiretti sull'attrattività turistica dell'area;
- presenza di notevoli risorse territoriali ancora da valorizzare appieno e da sfruttare in termini di valore aggiunto per il tessuto economico locale;
- esigenza di definire una visione comune tra gli operatori locali sulle strategie di sviluppo da mettere in campo attraverso azioni di messa in rete delle risorse e di cooperazione tra operatori.

IL TEMA CATALIZZATORE DELLA STRATEGIA

Conseguentemente sono stati individuati i principali obiettivi della strategia che si possono riassumere nel seguente modo:

VALORIZZARE E METTERE IN RETE LE RISORSE DEL TERRITORIO PER AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ E SOSTENERE

LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO DELLA VAL DI SOLE.

Essa si afferma attraverso lo sviluppo di alcune tematiche di riferimento:

IL TEMA DELL' ATTRATTIVITA'

QUALIFICARE L'OFFERTA COMPLESSIVA (PATRIMONIO STORICO – CULTURALE, AMBIENTE) E RECUPERARE LA VERA IDENTITA' DEL TERRITORIO.

IL TEMA DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO, DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITA' AZIENDALE, FAVORIRE LA NEO-IMPREDITORIALITA' GIOVANILE E FEMMINILE.

IL TEMA DELLA COOPERAZIONE

ATTIVARE RETI TRA OPERATORI ED AREE PER UN' INTEGRAZIONE MULTISETTORIALE ED UNA PROMOZIONE COMUNE ATTRAVERSO UN MARCHIO D'AREA.

Tali obiettivi sono stati tradotti in specifiche Misure/Azioni di intervento che definiscono il campo di azione del LEADER e le tipologie di intervento a cui possono accedere i richiedenti sia pubblici che privati. Ovviamente per una lettura più dettagliata ad esempio sulle tipologie di beneficiari, le percentuali di finanziamento e le spese massime ammesse e sulla procedura di presentazione delle domande si rimanda alla parte specifica relativa ai BANDI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO.

In generale il quadro delle Misure/azioni che costituiscono il pacchetto di interventi si compongono nel seguente modo:

MISURA 411 COMPETITIVITA' DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE

AZIONI	ESEMPI DI INTERVENTI AMMESSI	CONTRIBUTO DISPONIBILE
AZIONE 111 FORMAZIONE PROFESSIONALE, INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE DI CONOSCENZE	CORSI DI FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO, VISITE AZIENDALE E SEMINARI INFORMATIVI, VIAGGI DI ISTRUZIONE PER GLI ADDETTI E GLI OPERATORI DEL SETTORE AGRO-FORESTALE	Euro 150.000,00
AZIONE 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AZIENDALI, ATTIVAZIONE DI NUOVE PRODUZIONI, RECUPERO PRODUZIONI TIPICHE, IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI E DELLE BIOMASSE, MICROFILIERE PRODUTTIVE	Euro 3.500.000,00
AZIONE 122 MIGLIORAMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE	ACQUISTO MATERIALI ED ATTREZZATURE SPECIFICHE PER I LAVORI FORESTALI, REALIZZAZIONE DI STRUTTURE A CARATTERE AZIENDALE	Euro 600.000,00
AZIONE 123/1 AZIONE ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI	SPAZI DI VENDITA E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI, AZIONI PROMOZIONALI, CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E PROCESSO	Euro 800.000,00
AZIONE 123/2 ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI FORESTALI	ACQUISTO ATTREZZATURA PER L'ATTIVITA' FORESTALE, REALIZZAZIONE DI STRUTTURE A CARATTERE AZIENDALE	Euro 292.857,00
AZIONE 125/4 INFRASTRUTTURE PER LA SELVICOLTURA	INFRASTRUTTURE FORESTALI A CARATTERE SOVRAZIENDALI	Euro 800.000,00
TOTALE MISURA		Euro 6.142.857,00

MISURA 413 QUALITÀ DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA

MISURE/AZIONI 413	ESEMPI DI INTERVENTI AMMESSI	
AZIONE 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE	QUALIFICAZIONE E SVILUPPO ATTIVITA' AGRITURISTICA, SVILUPPO PICCOLE ATTIVITA' ARTIGIANALI NON AGRICOLE, PROMOZIONE E VENDITA PRODOTTI AZIENDALI NON AGRICOLI, COMMERCIO ELETTRONICO	Euro 1.822.757,00
AZIONE 312 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE	ATTIVAZIONE DI NUOVE REALTA' IMPRENDITORIALI E DIVERSIFICAZIONE DI QUELLE ESISTENTI NEL TURISMO, COMMERCIO, SERVIZI, ARTIGIANATO E PRODOTTI TIPICI LOCALI	Euro 1.000.000,00
AZIONE 313 INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICI, STRUTTURE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI, PER LA RICETTIVITA' EXTRALBERGHIERA, INTERVENTI PROMOZIONALI E DI MARKETING TERRITORIALE, AZIONI FINALIZZATE ALL'UTILIZZO DELLE FONTI DI RISPARMIO ENERGETICO	Euro 3.300.000,00
AZIONE 323 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	AZIONI DI STUDIO E DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI SITI ED AREE DI INTERESSE STORICO , CULTURALE, ETNOGRAFICO, NATURALISTICO RECUPERO DEL TERRITORIO CON FINALITA' PAESAGGISTICO - AMBIENTALI	Euro 2.727.243,00
AZIONE 331 FORMAZIONE DEGLI OPERATORI	CORSI DI FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO, VISITE AZIENDALE E SEMINARI INFORMATIVI, VIAGGI DI ISTRUZIONE	Euro 150.000,00
TOTALE MISURA		Euro 9.000.000,00

In generale il quadro delle Misure/azioni che costituiscono il pacchetto di interventi si compongono nel seguente modo:

MISURA 421 COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

AZIONI	ESEMPI DI INTERVENTI AMMESSI	CONTRIBUTO DISPONIBILE
<p>AZIONE 1 e 2 INTERVENTI DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE</p>	<p>ANIMAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PARTENARIATO, COORDINAMENTO, SUPPORTO TECNICO, REALIZZAZIONE DI INTERVENTI CHE SIANO RICONDICIBILI ALLE ALTRE MISURE MA CHE RIENTRINO IN UN ACCORDO DI COOPERAZIONE, REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI</p>	<p>Euro 571.429,00</p>



Publicati i bandi per selezionare i progetti. Principali procedure per accedere ai finanziamenti.

E ADESSO COSA FARE?

Vediamo nel concreto quali sono le fasi che verranno attivate per l'assegnazione dei finanziamenti

1^a FASE

Prima di tutto è necessario fare riferimento a quanto riportato nei **Bandi di selezione per le MISURE 411, 413 e 421** e al cosiddetto **Allegato parte integrante** che definiscono in maniera dettagliata contenuti ed obiettivi nonché le procedure che verranno attivate per la presentazione ed accoglimento delle domande e della loro selezione.

Per ogni Azione sono riportate le iniziative finanziabili, i beneficiari che possono accedere, la percentuale di contributo e l'importo della spesa massima ammessa, la documentazione richiesta, la tempistica, le scadenze e le modalità che caratterizzano la fase istruttoria e successivamente anche la fase più realizzativi dell'intervento.

LA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

26 FEBBRAIO 2010



2^a FASE – DURATA PREVISTA: 90 GIORNI

E' quella relativa all'attività istruttoria che prevede l'esame dei progetti da parte di un apposito **COMITATO TECNICO – SCIENTIFICO** che elaborerà la graduatoria dei progetti ammessi per ogni singola Azione sulla base dei punteggi assegnati applicando i criteri di valutazione appositamente riportati nei Bandi. Questa fase si concluderà con l'individuazione da parte del GAL dei progetti finanziabili in base alle risorse disponibili su quella determinata Azione.

3^a FASE - DURATA PREVISTA: 60 GIORNI

I progetti ammessi a finanziamento dal GAL devono passare al vaglio della **COMMISSIONE LEADER**, un organo istituito appositamente per verificare la congruità delle spese previste e la coerenza del progetto con gli obiettivi e gli interventi previsti dai Bandi; se ottiene parere positivo il progetto viene approvato definitivamente anche dal GAL con successivo invio di comunicazione al beneficiario che può attivarsi per la sua realizzazione.

4^a FASE – DURATA PREVISTA: 2 ANNI

Include la realizzazione concreta del progetto e la rendicontazione al GAL delle spese sostenute. Quest'ultimo, per il tramite dell' **AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)**, provvederà a far liquidare la quota di contributo previsto anche con successivi stati di avanzamento fino alla conclusione definitiva degli interventi previsti.

Dove informarsi

Le informazioni si potranno ottenere contattando la sede del GAL che si trova a Malé presso, la sede del Comprensorio (Via IV Novembre, 4 - al 1° piano) oppure con apposita richiesta tramite l'indirizzo e-mail (**info@leadervaldisole.it**).

La documentazione informativa sarà disponibile sia presso le sedi comunali e degli associati del GAL che sul sito internet, dal quale si potrà scaricare direttamente (**www.leadervaldisole.it**). Per una maggiore diffusione delle informazioni sul territorio verranno organizzate delle apposite riunioni aperte a tutta la popolazione o su richiesta di specifici gruppi di interesse.

In ogni caso l'ufficio tecnico del GAL è a disposizione per aiutare il richiedente nella compilazione delle domande di contributo.



GAL VAL DI SOLE - PROGETTO LEADER

Via IV Novembre, 4 - 38027 Malé (TN)

Tel. 0463.900004 - Fax 0463.903947 - e-mail: info@leadervaldisole.it

www.leadervaldisole.it



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO DEL GAL
TUTTI I GIORNI dal LUNEDÌ al VENERDÌ: 9.00-12.30 / 14.00-17.30
Venerdì pomeriggio solo su appuntamento.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

ASSOCIATI DI PARTE PUBBLICA

- COMPENSORIO C7 DELLA VAL DI SOLE
- IL CONSORZIO DEI COMUNI DEL BIM DELL'ADIGE

ASSOCIATI DI PARTE PRIVATA

- ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI SOLE
- CASSA RURALE ALTA VAL DI SOLE E PEJO
- CASSA RURALE RABBI E CALDES
- CASEIFICO SOCIALE PRESANELLA
- CASEIFICO COMPENSORIALE CERCEN
- CONSORZIO FRUTTICOLTORI S. APOLLONIA

COMUNI INTERESSATI

Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Malè, Mezzana, Monclassico, Ossana, Pellizzano, Pejo, Rabbi, Terzolas, Vermiglio.

SUPERFICIE E POPOLAZIONE INTERESSATA

609 KMQ
15.510 ABITANTI

CONTRIBUTO TOTALE DISPONIBILE

Euro 17.142.857,00

INVESTIMENTI PREVISTI

Euro 27.885.571,16

DURATA DEL PROGETTO

2009/2015

SETTORI DI INTERVENTO

AGRICOLTURA E FORESTE, AGRITURISMO E TURISMO RURALE, INCREMENTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TIPICHE DEL TERRITORIO, COOPERAZIONE TRA TERRITORI

SEDE DEL GAL

Via IV Novembre, 4 – 38027 MALE' (TN)
Tel. 0463/900004 – Fax 0463/903947
e-mail: info@leadervaldisole.it
[http://: www.leadervaldisole.it](http://www.leadervaldisole.it)